

## I PORTI DIVORANO ENERGIA E CON LE BOLLETTE ALLE STELLE È BUIO PESTO SUL FUTURO DEI TERMINAL



Il lavoro nei porti richiede un grande consumo di energia elettrica, è un'attività fortemente "energivora" che oggi, "alla luce" (e mai modo di dire fu più calzante) delle maxi bollette degli ultimi mesi necessita di interventi specifici immediati, in aggiunta alle misure di carattere generale fin qui adottate, che possano alleggerire terminal e operatori da sovraccosti energetici imprevedibili e difficilmente ribaltabili sulla merce o sui caricatori. E' questo il messaggio, un vero e proprio Sos, che i vice presidenti di Uniport (associazione che rappresenta le imprese che operano in ambito portuale) Pasquale Legora De Feo e Fabrizio Zerbini hanno lanciato al Governo in occasione dell'incontro avvenuto a Roma con il presidente della Commissione trasporti della Camera Salvatore Deidda. Un appuntamento durante il quale i responsabili di Uniport hanno portato all'attenzione del Governo anche altre due richieste: quella di "sterilizzare", per il triennio 2023-2025 l'indicizzazione annuale dei canoni di concessione demaniali ("perchè", hanno evidenziato, " sarebbe improponibile anche solo immaginare, dopo un incremento per l'anno 2022 di più dell'8 per cento, successivi aumenti in linea con il tasso di inflazione in continuo rialzo) e quella di intervenire per

superare le "duplicazioni, non solo apparenti, di compiti che, a seconda delle materie, possono riguardare diversi enti, quali Mit, Art,, Autorità di Sistema Portuale, Autorità Marittima e Asl". Temi caldissimi per le imprese del settore rappresentate da Uniport che "valgono" oltre 4000 posti di lavoro e un fatturato annuo di circa 1 miliardo di euro, operando nei Terminal Ro/Ro, Ro/Ro Pax e Rinfuse oltre che nei principali terminal Crociere.

## Uniport incontra il Presidente della Commissione Trasporti Salvatore Deidda

[novembre 30, 2022](#)



30 novembre 2022 – I vice Presidenti di Uniport (l'Associazione che rappresenta le imprese che operano in ambito portuale) Pasquale Legora De Feo e Fabrizio Zerbini hanno incontrato Il Presidente della Commissione Trasporti della Camera Salvatore Deidda.

Un incontro in cui il Presidente di Commissione ha mostrato grande sensibilità e attenzione verso le tematiche e le imprese del settore rappresentato da Uniport: oltre 4.000 lavoratori, per un fatturato annuo di circa 1 miliardo di euro, il 60% dei contenitori in Italia, di Terminal Ro/Ro, Terminal Ro/Ro Pax e Terminal Rinfuse e dei principali terminal Crociere.

L'incontro è stato occasione per aprire un focus anche su alcune tematiche di stretta attualità per il settore che, dopo un biennio segnato dall'emergenza pandemica, sta soffrendo gli effetti negativi provocati dalla crisi russo-ucraina, oltre al blocco di intere filiere logistiche, strategiche per alcuni porti nazionali e per i distretti produttivi che gravitano su quei porti.

I rappresentanti dell'Associazione hanno evidenziato come oggi l'operatività portuale presenti caratteristiche marcatamente energivore, che rendono essenziali interventi specifici, in aggiunta alle misure di carattere generale fin qui adottate, finalizzati ad alleggerire terminal e operatori da sovraccosti energetici imprevedibili, difficilmente

ribaltabili sulla merce o sui caricatori. Non meno urgente, ha sottolineato la delegazione dell'Associazione, è prevedere per il triennio 2023-2025 almeno una sterilizzazione dell'indicizzazione annuale dei canoni di concessione demaniali: sarebbe infatti improponibile anche solo immaginare, dopo un incremento per l'anno 2022 di più dell'8%, successivi aumenti in linea con il tasso di inflazione in continuo rialzo.

Al termine dell'incontro i vice Presidente Pasquale Legora De Feo e Fabrizio Zerbini hanno espresso piena soddisfazione per l'attenzione ricevuta dal Presidente Deidda, auspicando future sessioni di approfondimento sulle tematiche di più stretto interesse per il mondo dei porti.

30/11/22 12:57

## Uniport fa sentire la sua voce alla Camera dei deputati

L'associazione ha incontrato il Presidente della Commissione Trasporti, Salvatore Deidda, al quale ha richiesto "misure urgenti per neutralizzare gli effetti della crisi energetica sui porti"



## Porti e crisi energetica: l'appello di Uniport in un incontro alla Camera



mercoledì 30 novembre 2022

Misure urgenti per neutralizzare **gli effetti della crisi energetica sui porti**. L'appello di **Uniport**, l'associazione che rappresenta le imprese che operano in ambito portuale, è stato lanciato nel corso di un incontro tra i vicepresidenti Pasquale Legora De Feo e Fabrizio Zerbini con **il presidente della Commissione Trasporti Salvatore Deidda**.

Un incontro in cui il Presidente di Commissione ha mostrato grande sensibilità e attenzione verso le tematiche e le imprese del **settore rappresentato da Uniport**: oltre 4.000 lavoratori, per un fatturato annuo di circa 1 miliardo di euro, il 60% dei contenitori in Italia, di Terminal Ro/Ro, Terminal Ro/Ro Pax e Terminal Rinfuse e dei principali terminal Crociere.

### **Alleggerire terminal e operatori da sovraccosti energetici**

L'incontro è stato occasione per aprire un focus su alcune tematiche di stretta attualità per il settore che, dopo un biennio segnato dall'**emergenza pandemica**, sta soffrendo gli effetti negativi provocati dalla **crisi russo-ucraina**, oltre al blocco di intere filiere logistiche, strategiche per alcuni porti nazionali e per i distretti produttivi che gravitano su quei porti.

I rappresentanti dell'associazione hanno evidenziato come oggi **l'operatività portuale presenti caratteristiche marcatamente energivore**, che rendono essenziali interventi specifici, in aggiunta alle misure di carattere generale fin qui adottate, finalizzati ad alleggerire terminal e operatori da sovraccosti energetici imprevedibili, difficilmente ribaltabili sulla merce o sui caricatori.

Non meno urgente, ha sottolineato la delegazione dell'associazione, è prevedere per il triennio 2023-2025 almeno **una sterilizzazione dell'indicizzazione annuale dei canoni di concessione demaniali**: "sarebbe infatti improponibile anche solo immaginare, dopo un incremento per l'anno 2022 di più dell'8%, successivi aumenti in linea con il tasso di inflazione in continuo rialzo".

I rappresentanti Uniport hanno, inoltre, evidenziato come oggi si renda necessario **il superamento e la risoluzione di duplicazioni**, non solo apparenti, di compiti che, a seconda delle materie, possono riguardare diversi enti, quali MIT, ART, Autorità di Sistema Portuale, Autorità Marittima e ASL.